



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Matera
Ente pubblico non economico

Assemblea degli Iscritti

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

Matera, 29 novembre 2018

Ore 18,30

Sala Conferenze "G. Di Franco" - ODCEC

Via Ugo La Malfa n. 3/c

Documenti allegati

- Relazione del Presidente, dr. Eustachio QUINTANO;
- Relazione del Tesoriere, dr.ssa Domenica D'EFFREMO;
- Relazione del Revisore Unico, rag. Domenico VIZZIELLO;
- Prospetto di Bilancio di Previsione dell'anno 2019.

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

Cari iscritti,

il documento di programmazione annuale che accompagna il bilancio di previsione che il Consiglio Vi sottopone per le opportune valutazioni e conseguente approvazione, rappresenta la sintesi delle linee programmatiche in termini di obiettivi generali che il Consiglio intende attuare nel corso dell'esercizio 2019, in riferimento alle entrate previste che costituiscono la base per una corretta programmazione in relazione, *in primis*, alle spese di natura incomprimibile, strettamente necessarie al funzionamento dell'Ordine, ma comunque in grado di assicurare agli iscritti i necessari servizi con adeguati standard quantitativi e qualitativi e, in secondo luogo, alle spese ritenute utili per la crescita e la difesa della categoria.

Come a Voi ben noto, l'attuale Consiglio durerà in carica per il quadriennio 2017-2020 e, per l'esercizio oggetto della presente relazione, non si prevedono situazioni eccezionali confermandosi così sostanzialmente le previsioni del 2018 come dettagliatamente evidenziato nella relazione del tesoriere senza tralasciare il necessario supporto agli iscritti in relazione alla evoluzione che la professione sta vivendo (novità fiscali del Decreto Dignità, fatturazione elettronica, flat tax, previsione di una pace fiscale, riforma del Diritto Fallimentare) anche alla luce delle difficoltà che già affrontiamo giornalmente per la presenza di una infinità di adempimenti che tendono continuamente ad aumentare in modo significativo.

Una cosa è certa: dobbiamo prepararci al cambiamento, dobbiamo capire quale deve essere il futuro della nostra professione, prevenire i tempi e non farci cogliere impreparati; il futuro è di chi sa organizzarsi,

migliorando l'organizzazione interna e utilizzando adeguatamente gli strumenti informatici.

Come evidenziato nel documento programmatico al bilancio di previsione 2018, nel corso dell'esercizio si sta completando l'attività di digitalizzazione dell'Ordine con la conseguente parallela riorganizzazione delle procedure e dell'impiego delle risorse umane.

Come a Vostra conoscenza, dopo la fatturazione elettronica è stata attuata la procedura per il pagamento delle quote annuali con il sistema "pago PA".

Proprio in questi giorni si sta definendo con la softwarehouse Webloom l'acquisizione di un pacchetto software per il passaggio alla gestione e alla conservazione digitale della documentazione dell'Ordine in un'ottica sistematica che consente con un'unica registrazione l'importazione dei dati nelle diverse funzioni richieste per una corretta gestione amministrativa, senza sottacere la gestione informatica dei crediti maturati con la possibilità per ogni singolo iscritto di avere accesso alla propria posizione.

Anche per l'esercizio 2019 il Consiglio, come negli esercizi precedenti, intende dare continuità all'attività di pianificazione della formazione, con ulteriore sviluppo e maggior attenzione ai temi più significativi e di pregnante attualità con un ampliamento della formazione a distanza per venire incontro alle esigenze degli iscritti che ne hanno rappresentato la necessità. E' indubbio che l'ampliamento della formazione a distanza consentirà agli iscritti di accedere con maggiore facilità alle diverse offerte formative, anche in vista degli obblighi sempre più stringenti imposti dalle norme.

Particolare attenzione è riservata da questo Consiglio alla formazione dei neo laureati per la preparazione agli esami di stato, ed è

intenzione di dare continuità alla preparazione dei giovani con corsi rivolti specificatamente alla loro formazione.

Uno degli obiettivi della formazione 2019, che per motivi diversi non è stato attuato nel corso del 2018, pur se indicato come obiettivo, è la deontologia professionale sia in relazione alla legge 124/2017 che impone l'obbligatorietà in forma scritta della comunicazione preventiva alla clientela, che in relazione al cardine del codice deontologico rappresentato dai "valori etici": integrità, obiettività, competenza, indipendenza e riservatezza, declinati nel nuovo codice deontologico in vigore dal 1 marzo 2016, fondato su radici antiche che risalgono al primo codice deontologico approvato nel 2008 all'indomani dell'unione tra i due ordini di dottori commercialisti e ragionieri commercialisti.

Un altro obiettivo, ormai storico per le consiliature da me presiedute, sarà quello di favorire ulteriormente una miglior conoscenza tra i colleghi creando maggiori occasioni di confronto, perché solo attivando una circolarizzazione del know how saremo in grado di vivere meglio la professione istituendo confronti mensili su tematiche specifiche proposte dalle commissioni di studio nell'ambito delle diverse materie oggetto della professione.

Senza sottacere la necessità di indirizzare l'attività istituzionale per rafforzare i rapporti con gli enti e uffici pubblici e più specificatamente rafforzare il ruolo dell'Ordine quale interlocutore delle istituzioni locali e delle relazioni con gli altri Ordini Professionali.

Quanto sviluppato in questi anni deve trovare continuità al fine di cogliere nuove ed ulteriori opportunità.

Nel limite delle risorse disponibili, ma come già evidenziato, assicurando servizi con standard quantitativi e qualitativi sempre più adeguati alle esigenze degli iscritti, anche per l'anno 2019 il Consiglio ha confermato la riduzione del contributo annuale di iscrizione all'Albo

per i neo-iscritti per il primo triennio e del contributo dovuto per l'iscrizione al Registro dei praticanti e, altresì, ha confermato le quote dovute dagli iscritti all'Ordine nell'identica misura stabilita per l'anno 2018 e più precisamente:

- **€ 180,00** per i professionisti neo iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale relativamente al primo triennio;
- **€ 280,00** per i professionisti iscritti all'Elenco Speciale;
- **€ 295,00** per i professionisti iscritti all'Albo che, al 31 dicembre 2018, non abbiano compiuto i 36 anni di età;
- **€ 360,00** per tutti gli altri iscritti all'Albo;

con la specificazione che delle quote incassate il versamento della quota di spettanza del Consiglio Nazionale risulta così determinata:

- **€ 65,00** per i professionisti iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che, al 31 dicembre 2018, non abbiano compiuto i 36 anni di età;
- **€ 130,00** per tutti gli altri iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale comprese le società tra professionisti (STP).

Poiché vi è una sostanziale indifferenza del numero complessivo degli iscritti, quale somma algebrica tra neoiscritti e cancellati, le entrate di previsione 2019 non si discostano da quelle dell'esercizio 2018, mentre la parte delle uscite ha subito una riduzione sulla scorta della verifica al 30 settembre 2018 tra impegnato ed accertato.

Riteniamo che molto è stato fatto, ma sicuramente molto vi è ancora da fare affinché l'attività dell'Ordine sia coerente con una realtà in continua evoluzione: obiettivo sicuramente alla nostra portata, ma, per la sua realizzazione, è necessario il contributo di tutti, ognuno nel proprio ruolo, senza contrapposizioni e polemiche.

Nell'invitare tutti gli iscritti che, con spirito costruttivo, vorranno segnalare proposte per una più efficace ed efficiente organizzazione,

concludo questa breve relazione ringraziando l'intero Consiglio per i risultati raggiunti grazie al lavoro svolto con il massimo impegno e con forte responsabilità che ha permesso di affrontare e risolvere i problemi della categoria, sia nell'ambito della quotidianità, sia guardando al futuro della professione e del nostro Ordine. Inoltre voglio ringraziare tutti i componenti delle Commissioni di Studio per il prezioso lavoro svolto a supporto di tutti gli iscritti, rivolgendo infine un particolare ringraziamento a tutti i componenti della commissione di disciplina per la delicata funzione cui sono chiamati e che hanno assolto con grande equilibrio e con rinnovata disponibilità nei confronti degli iscritti, nonché il personale di segreteria per la professionalità e la disponibilità dimostrata nel fornire un prezioso contributo alla quotidiana attività dell'Ordine.

Invito pertanto tutti i presenti ad approvare il documento programmatico per il prossimo anno 2019.

Il Presidente

Eustachio QUINTANO





**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Matera**
Ente pubblico non economico

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019

Si sottopone all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea, il Conto Preventivo per l'esercizio 2019, così come previsto dall'art. 19 comma 1 del Decreto Lgs.139/2005.

Con l'applicazione dei principi di contabilità pubblica, l'approvazione del bilancio di previsione assume, nella sostanza, una funzione autorizzativa di spesa e, nella sua rappresentazione, lo schema di preventivo analizza ciascuna previsione sotto l'aspetto della competenza economica e della manifestazione numeraria.

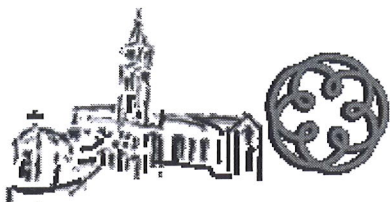
In riferimento ai dati economici e finanziari esposti nel conto preventivo 2019 si è tenuto conto dei valori realizzati nel corso del 2018 sino alla data del 30/09/18 e del presumibile ammontare che si assumerà al termine di questo esercizio.

Il bilancio preventivo, documento di natura prevalentemente finanziaria, è anche documento programmatico delle scelte che il Consiglio intende intraprendere.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2019, come in quello degli anni passati, si è inserito nelle entrate l'avanzo finanziario dell'anno precedente. Ciò corrisponde, da un lato, all'esigenza di riportare a nuovo alcune voci, che non hanno avuto esecuzione nell'anno in corso, ma che l'avranno nell'anno a venire, e, dall'altro, alla necessità di affrontare gli impegni di spesa nascenti dagli obiettivi che il Consiglio intende raggiungere, tesi al miglioramento dei servizi rivolti agli iscritti.

Per ciascuna voce del preventivo finanziario sono indicati:

- a) l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio 2018;
- b) le previsioni iniziali dell'anno 2018;



**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Matera**
Ente pubblico non economico

c) le entrate che si prevede di accertare e riscuotere, nonché le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio 2019, determinate con variazioni alle previsioni di cui al precedente punto.

Le entrate e le uscite dell'Ente sono suddivise in:

- a) titoli, secondo la pertinenza finanziaria;
- b) categorie, quale ulteriore specificazione dei titoli, secondo la natura economica;
- c) capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e rendicontazione.

I titoli delle entrate sono:

- Titolo I - Entrate correnti;
- Titolo II – Entrate in conto capitale;
- Titolo III – Partite di Giro.

I titoli delle uscite sono:

- Titolo I - Uscite correnti;
- Titolo II - Uscite in conto capitale;
- Titolo III – Partite di Giro.

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente. Esse rappresentano la quota dei contributi ordinari che l'Ente incassa per conto del Consiglio Nazionale, e, che poi riverserà a quest'ultimo.

Sono state mantenute le classificazioni di entrate e uscite correnti, in conto capitale e per partite di giro così come adottate in occasione della predisposizione del preventivo finanziario del precedente esercizio.